



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27-07-2020 (punto N 76)

Delibera N 1000 del 27-07-2020

Proponente

STEFANIA SACCARDI
DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Alessandro SALVI

Estensore LORELLA BAGGIANI

Oggetto

Progetto sperimentale Care Leavers promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Conferma adesione e sviluppo per la seconda annualità. Assegnazione risorse agli ambiti territoriali aderenti.

Presenti

VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI	STEFANO CIUOFFO
FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO	MARCO REMASCHI
STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI	

Assenti

ENRICO ROSSI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	Tabella di riparto

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE
Direzione Generale	DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

MOVIMENTI CONTABILI

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-22167	2020	Prenotazione			350000,00
U-24136	2020	Prenotazione			87500,00

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge regionale n. 41/2005, "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" e richiamati in particolare gli articoli 53, "Politiche per i minori" e 58, "Politiche per le persone a rischio di esclusione sociale";

Visto il "Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2018-2020" - PSSIR 2018-2020 - approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 73 del 9 ottobre 2019;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale 273 del 2 marzo 2020 con la quale si è provveduto ad approvare le schede operative collegate al PSSIR 2018-2020 e considerate nel dettaglio le seguenti schede:

- n. 33, "Inclusione sociale e contrasto alle nuove e vecchie povertà";
- n. 39, "Accogliere e accompagnare bambini, adolescenti, genitori nei contesti familiari e nei servizi"
- n. 40, " Il lavoro di equipe e i programmi di intervento multidimensionali";

Considerato l'obiettivo esplicitato nella sopra citata scheda operativa n. 39 dell'implementazione del Programma Nazionale Care Leavers attraverso la messa a sistema del modello integrato di approccio, il coinvolgimento della rete di risorse territoriali formali ed informali e l'inserimento degli obiettivi e delle prassi previste all'interno della Cabina regionale per il contrasto alla Povertà (cfr. scheda 33)";

Visti i Decreti del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze:

- 18 maggio 2018, con il quale è stato adottato il primo Piano per gli interventi ed i servizi sociali di contrasto alla povertà relativo al triennio 2018-2020, nonché il riparto delle risorse della quota servizi del Fondo per la lotta alla povertà ed all'esclusione sociale per l'annualità 2018;
- 24 dicembre 2019 che adotta il Piano per i servizi di contrasto alla povertà;

Rilevato come l'articolo 3 del Decreto 24 dicembre 2019 di cui al punto precedente, nel definire le risorse complessivamente afferenti alla quota servizi del Fondo Povertà per il biennio 2019-2020, ovvero alla quota attribuita agli ambiti territoriali delle Regioni, individui tre finalità:

- a. somme destinate al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni sociali;
- b. somme riservate al finanziamento di interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora;
- c. somme riservate al finanziamento di interventi in via sperimentale in favore di coloro che al compimento della maggiore età vivano fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria, volti a prevenire condizioni di povertà e permettere di completare il percorso di crescita verso l'autonomia (Care Leavers);

Rilevato come l'articolo 5 del medesimo Decreto disponga che le somme relative all'art. 3, comma 3, lettere b) e c) siano utilizzate per le finalità e nelle modalità di cui agli articoli 5 e 6 del citato Decreto del 18 maggio 2018;

Dato atto dell'assegnazione alla Regione Toscana, ai fini del percorso sperimentale che riguarda i ragazzi che al compimento della maggiore età vivano fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria - progetto Care Leavers - , della somma complessiva di euro 350.000,00 per ciascun anno del triennio in cui si articola la sperimentazione, come risulta dalla tabella 4 del sopra citato Decreto del 18 maggio 2018;

Richiamato il Decreto del 6 novembre 2018 del Direttore generale della Direzione generale per la

lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero che definisce, nel Piano di attività di cui all'allegato "A", le modalità attuative, per il triennio 2018-2020, della sperimentazione di interventi in favore di coloro che al compimento della maggiore età vivano fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria (Care Leavers), finanziate tramite le risorse di cui all'articolo 3, comma 2, lettera c), del citato Decreto 18 maggio 2018;

Preso atto inoltre della previsione contenuta nel suddetto Decreto del 6 novembre 2018 del cofinanziamento fissato nel 20% dei costi totali da garantire da parte delle Regioni aderenti alla sperimentazione;

Tenuto conto dell'articolo 3 del sopra citato Decreto del 6 novembre 2018 in cui vengono indicate le modalità di selezione degli ambiti territoriali nei quali effettuare gli interventi previsti dalla sperimentazione;

Considerato che la sperimentazione di cui si tratta persegue l'obiettivo di accompagnare all'autonomia ragazze e ragazzi in uscita dall'accoglienza, al fine di non interrompere fino al ventunesimo anno di età la continuità assistenziale, prevenire condizioni di povertà ed esclusione sociale nonché di garantire il loro benessere psico-fisico;

Rilevato come la sperimentazione in oggetto consenta l'attivazione di misure integrate di sostegno ed accompagnamento, basate sulla presa in carico integrata effettuata da equipe multidisciplinari e sulla valutazione multidimensionale dei bisogni che quindi tiene insieme sia gli aspetti sociali e relazionali che quelli socio sanitari dei ragazzi;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1398 del 10 dicembre 2018 con cui si è provveduto a:

- aderire alla sperimentazione degli interventi in favore di coloro che al compimento della maggiore età vivano fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria – Care Leavers – promossa dal Ministero attraverso il più volte menzionato Decreto del 18 maggio 2018 per l'adozione del Primo Piano degli interventi e servizi sociali di contrasto alla povertà;
- individuare negli ambiti territoriali di seguito indicati i soggetti partecipanti alla sperimentazione per la prima annualità - coorte 2018;
- assegnare ai tre ambiti territoriali aderenti la cifra complessiva di euro 437.500,00, costituita dalle risorse ministeriali previste per la Regione Toscana (euro 350.000,00) e dalla quota del cofinanziamento regionale (euro 87.500,00):
 1. Comune di Firenze
 2. Zona Piana di Lucca (Comune capofila Lucca)
 3. CoeSo-Società della Salute Grosseto;

Considerato che attraverso la successiva deliberazione di Giunta regionale 1549 del 9 dicembre 2019, in coerenza con quanto previsto dalla citata deliberazione 1398/2018 e dal relativo decreto dirigenziale 21128 del 20 dicembre 2018, si è provveduto tra l'altro ad assegnare agli ambiti territoriali la quota integrativa pari ad euro 3.535,35 messa a disposizione dal Ministero in attuazione del Decreto ministeriale 25 luglio 2019;

Ritenuto opportuno dare continuità e sviluppo al percorso sperimentale Care Leavers, confermando anche per la seconda annualità - coorte 2019 – l'adesione della Regione Toscana attraverso il coinvolgimento di tre ambiti territoriali;

Considerato che in seguito alla ricognizione effettuata dagli uffici regionali competenti, l'Ambito territoriale CoeSo-Società della Salute Grosseto, già aderente alla prima annualità di sperimentazione, non risulta possedere beneficiari da inserire nella seconda annualità di

sperimentazione – coorte 2019;

Considerato che in seguito alla suddetta ricognizione è stato individuato quale nuovo soggetto partecipante alla sperimentazione la Zona distretto Aretina-Casentino-Val Tiberina;

Preso atto della condivisione da parte dei tre ambiti territoriali individuati per la seconda annualità – coorte 2019 – Comune di Firenze, Zona Piana di Lucca, Zona distretto Aretina-Casentino-Val Tiberina – degli obiettivi della sperimentazione e della loro disponibilità a partecipare al percorso proposto dal Ministero, come risulta dal Formulario di adesione – Mod. 3 Care leavers – allo scopo compilato e conservato agli atti dei Settori competenti in materia di tutela di diritti dei minori e di interventi di contrasto alla povertà della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale;

Ritenuto quindi di procedere all'assegnazione della cifra complessiva di euro 437.500,00, costituita dalle risorse ministeriali assegnate alla Regione Toscana (euro 350.000,00) e dalla quota del cofinanziamento regionale (euro 87.500,00), a favore dei tre ambiti territoriali impegnati nella seconda annualità della sperimentazione - coorte 2019 - secondo la seguente specifica e come meglio dettagliata nell'allegato sub "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

- per complessivi euro 350.000,00, corrispondenti al finanziamento ministeriale, sul cap. 22167 del bilancio pluriennale 2020-2022, annualità 2020 (tipologia si stanziamento "Puro") che presenta la necessaria disponibilità;

- per complessivi euro 87.500,00, corrispondenti al cofinanziamento regionale, sul cap. 24136 del del bilancio pluriennale 2020-2022, annualità 2020 (tipologia si stanziamento "Puro") che presenta la necessaria disponibilità;

Vista la la Legge regionale n. 81 del 23/12/2019, "Bilancio di previsione finanziario 2020 - 2022";

Vista la DGR n. 1 del 07/01/2019 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2020-2022 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di dare continuità e sviluppo al percorso sperimentale per l'accompagnamento verso l'autonomia dei ragazzi che al compimento del diciottesimo anno di età vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria, denominato "Care Leavers", promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà -, confermando l'adesione della Regione Toscana alla seconda annualità - coorte 2019;

2. di prevedere, sulla base delle candidature ricevute, la conferma dei due ambiti territoriali rappresentati dal Comune di Firenze e dalla Zona Piana di Lucca (Comune capofila Lucca), nonché l'inserimento del nuovo ambito rappresentato dalla Zona distretto Aretina-Casentino-Val Tiberina (Comune capofila Arezzo);

3. di assegnare agli Ambiti territoriali di cui al punto 2. la risorsa complessiva di euro 437.500,00, costituita dalle risorse ministeriali assegnate alla Regione Toscana (euro 350.000,00) e dalla quota del cofinanziamento regionale (euro 87.500,00) secondo la seguente specifica e come meglio dettagliata nell'allegato sub "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

- per complessivi euro 350.000,00, corrispondenti al finanziamento ministeriale, sul cap. 22167 del bilancio pluriennale 2020-2022, annualità 2020 (tipologia si stanziamento "Puro") che presenta la necessaria disponibilità;

- per complessivi euro 87.500,00, corrispondenti al cofinanziamento regionale, sul cap. 24136 del bilancio pluriennale 2020-2022, annualità 2020 (tipologia di stanziamento "Puro") che presenta la necessaria disponibilità;

4. di incaricare il Settore competente in materia a curare gli adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento;

5. di dare atto che l'impegno delle cifre complessive di cui al punto 3 sia comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
ALESSANDRO SALVI

Il Direttore
CARLO RINALDO
TOMMASSINI